

Motorsport, arrivano i compratori

Due proposte sul tavolo del curatore. Lunedì apertura della cassa per 56 persone

► BELLUNO

Dopo il crac e il buco milionario nei conti aziendali, la notizia attesa dai 56 lavoratori della concessionaria Motorsport è arrivata e fa tirare loro un sospiro di sollievo.

Sul tavolo del curatore fallimentare Roberto Ficotto ci sono due proposte irrevocabili di acquisto per l'azienda. Si tratta di due grosse concessionarie venete già in possesso del marchio Bmw. Una punta all'acquisizione delle filiali Motorsport di Mestre (in via Orlanda) e Legnaro (Padova), l'altra delle sedi di Vil-

lorba (Treviso) e Belluno. «Così verrà salvaguardata tutta l'occupazione», spiega Michele Valentini, sindacalista della **Fiom-Cgil** che ieri ha prima incontrato il curatore fallimentare e i suoi collaboratori, poi ha tenuto l'assemblea con i dipendenti, «Faremo la trattativa con i due acquirenti quando saranno formalizzati gli atti notarili di acquisto». Se non ci saranno intoppi, servirà all'incirca un mese perché si arrivi alla firma del passaggio alle due nuove proprietà.

Ed è per questo che nelle prossime settimane di transizione è necessario predisporre un am-

mortizzatore sociale per i 56 dipendenti. Lunedì pomeriggio in Regione è fissato l'incontro per l'apertura della cassa integrazione straordinaria a rotazione sia per i dipendenti con il contratto metalmeccanico, sia per quelli del commercio. L'ammortizzatore sociale verrà attivato per il massimo periodo possibile, ovvero 12 mesi, anche se le prospettive sono di un utilizzo di poche settimane.

La rotazione dei dipendenti sarà determinata dalla quantità e dalla tipologia di lavoro necessario. In virtù del fallimento con gestione provvisoria deciso dal

tribunale di Venezia, infatti, le filiali di Motorsport sono rimaste aperte, in particolare per quanto riguarda i servizi di officina, mentre nel resto dei comparti l'attività è ridotta al minimo. Tra i nodi da sciogliere nei prossimi giorni c'è quello delle quattro mensilità avanzate dai dipendenti, che dovrebbero essere saldate con i soldi che saranno incassati dal fallimento, oltre che lo stipendio bloccato di aprile

«Devo ringraziare i lavoratori che hanno gestito l'azienda e lo faranno nei prossimi mesi, e il curatore con i professionisti», spiega Valentini.